

SEGNATURA: 0042848/20/12/2023|ARPAM|DIRGE|P

A.R.P.A.M. – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche  
Libro dei verbali del Revisore Unico

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE  
IL REVISORE UNICO**

73/2023



ARPAM

Agenzia Regionale per la Protezione  
Ambientale delle Marche - Registro Unico

0042848/20/12/2023

ARPAM|DIRGE|P

20.30.20/2022/DIRGE/40

**VERBALE N. 33 - 2023**

**OGGETTO: CERTIFICAZIONE SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA E ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE PARTE ECONOMICA 2023 - DIRIGENTI AMMINISTRATIVI, TECNICI E PROFESSIONALI SOTTOSCRITTO IN DATA 15/12/2023**

Il giorno 20 dicembre 2023 nella sede amministrativa dell'ARPAM sita in Ancona in Via Ruggeri 5, ho esaminato l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale area del comparto , ATP sottoscritta in data 15/12/2023 e trasmessa allo scrivente con mail del 19.12.2023 riguardante:

- La finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali aziendali per l'anno 2023 così come definita con la sottoscrizione della ipotesi di Accordo del 15.12.2023.

Con determina del Direttore Generale n.50/DG del 21.04.2023 sono stati definiti, a consuntivo per l'anno 2022 ed in via provvisoria per l'anno 2023, i fondi della dirigenza dell'area ATP

Preso atto che nel preliminare di determina DG ID:1132848 del 15.12.2023, è stato disposto un congruo incremento di entrambi i fondi

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- le Circolari MEF-RGS n. 20 del 6/5/2015 e n. 19 del 27/4/2017;

PREMESSO CHE

le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";
- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero

Verbale n.33-20/12/2023 Il Revisore Unico dell'ARPAM



- Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1".
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
  - come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il Revisore Unico deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";

#### PRESO ATTO CHE

- 1) l'ipotesi del CCIA della dirigenza del personale area ATP dell'ARPAM è stata sottoscritta in data 15.12.2023 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
- 2) ai fini della certificazione in merito alla costituzione e relativa destinazione dei fondi la relazione tecnico finanziaria attesta il rispetto dei vincoli di carattere generale
- 3) che la predetta ipotesi di CCIA è accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria debitamente sottoscritte;

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO CHE la spesa conseguente all'attuazione del CCIA è finanziata con le risorse dei fondi artt. 90 e 91 del CCNL 17/12/2020, così come definiti per l'anno 2023, con determina del Direttore Generale n. 50/DG/2023.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo rispetta i principi generali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009 (assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) ed all'art. 18 (attribuzione selettiva di incentivi; divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione).

Viste le vigenti disposizioni contrattuali e normative, ed in particolare gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed il D.Lgs 27.10.2009, n. 150.

Considerato che l'attuazione del CCIA non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto contratto opera nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione e destinati agli istituti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### CERTIFICO

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con esito positivo, l'ipotesi di CCIA del 15.12.2023 per l'anno 2023 della dirigenza del personale area ATP.
- Che la spesa conseguente all'attuazione di detta ipotesi di CCI non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto accordo opera nei limiti delle risorse finanziarie presenti nei fondi artt. 90 e 91 del CCNL 17/12/2020, costituiti in sede aziendale per l'anno 2023 con determina del Direttore Generale n. 50/DG/2023, e destinati agli istituti previsti dall'atto di cui trattasi.
- Che gli importi dei fondi così come quantificati con la determina sopra richiamata trovano copertura nei conti economici indicati nel modulo IV della relazione tecnico finanziaria.

A.R.P.A.M. – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Libro dei verbali del Revisore Unico

La compatibilità dei costi conseguenti all'attuazione della ipotesi di CCIA per l'anno 2023, con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 bis, c. 1, del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.



Fatto, letto e sottoscritto

IL REVISORE UNICO  
Dott. Guido Frinconi